



ordine degli  
architetti  
pianificatori  
paesaggisti  
e conservatori  
della provincia di  
a r e z z o

Via Vittorio Veneto, 5 – 52100 Arezzo  
tel. 0575 350022 | fax 0575 353014



Commissione Territoriale del Valdarno

[www.arediconfine.it](http://www.arediconfine.it) - [info@arediconfine.it](mailto:info@arediconfine.it) | [www.architettiarezzo.it](http://www.architettiarezzo.it) - [info@architettiarezzo.it](mailto:info@architettiarezzo.it)

**comunicato stampa 1** – 06 Feb 2013

# **Aree di confine**

## **periferia o nuovo centro urbano?**

### **esperienze a confronto | scenari futuri per il Valdarno**

#### **convegno pubblico**

#### **Venerdì 15 febbraio 2013, ore 9,30**

**Auditorium banca del Valdarno, via Montegrappa 4, San Giovanni Valdarno**

**CONVEGNO** L'Ordine degli Architetti di Arezzo PPC di concerto con la Commissione Territoriale del Valdarno, organizza un convegno denominato: Aree di confine, periferia o nuovo centro urbano? Esperienze a confronto | scenari futuri per il Valdarno. La giornata di studi si terrà il 15 Febbraio 2013 presso il l'auditorium della Banca del Valdarno, via Montegrappa 4 a San Giovanni Valdarno e vedrà la partecipazione di insigni studiosi, architetti e docenti universitari. Al convegno, che ha ottenuto il Patrocinio del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, della Regione Toscana, della Provincia di Arezzo e dei comuni di Montevarchi, San Giovanni V.no e Terranuova B.ni i cui Sindaci porteranno il saluto.

**TERRITORIO** Il Valdarno Aretino, come tutti i luoghi, presenta sue particolari caratteristiche che lo rendono unico. L'Arno forma la valle e la attraversa in tutta la sua lunghezza. A destra le gobbe del Pratomagno e a

sinistra i monti del Chianti. Arezzo sul tergo e Firenze in lontananza. Le municipalità interessate si contano precise sulle dita di due mani. Le tre più grandi sono individuate nel fondovalle dove si concentrano la gran parte delle attività umane e dei traffici produttivi e commerciali.

**FILOSOFIA** Le aree a confine tra varie entità territoriali sono percepite in genere quali aree marginali e di risulta, nelle quali insediare le funzioni ritenute meno pregiate o incongrue con il tessuto residenziale. Di conseguenza questi luoghi (o, meglio, non luoghi) sono privi di una qualsiasi idea progettuale di utilizzazione collettiva che le renda parti vive e centrali di un ambito territoriale vasto. Nella prospettiva attuale di una sempre maggiore aggregazione amministrativa delle varie identità comunali, queste aree assumono invece in modo sempre più marcato il ruolo di “aree centrali” deputate a connotare un’identità territoriale condivisa e riconoscibile. Le aree di confine tra i principali comuni del Valdarno contengono già oggi, anche se in forma embrionale, gli elementi necessari per assumere il ruolo di luoghi centrali di un ampio sistema territoriale.

**PROGRAMMA** Introduce il presidente dell’Ordine degli Architetti di Arezzo PPC arch. Paola Gigli. Il programma, che occupa tutta la giornata, prevede interventi di: prof. Marco Romano – Milano – “le città del fondovalle “; prof.ssa Annick Magnier – Firenze – “sociologia urbana e gestione amministrativa”; arch. Paolo Bellenzier – Bolzano – “concorso di progettazione , progetto multisettoriale”; prof. Claudio Saragosa – Firenze – “nuovi orizzonti della pianificazione territoriale”; prof.ssa Isotta Cortesi – Parma – “il paesaggio come elemento identitario dei territori”; prof. Boris Podrecca – Vienna – “il progetto delle aree di confine”. Infine i tecnici delle amministrazioni locali illustreranno “la pianificazione territoriale comunale”. A conclusione dei lavori seguirà una tavola rotonda aperta al pubblico.

**Ufficio Stampa**

allegato LOCANDINA